



ALLEGATO n.3

V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3 e 4

**Verifica della capacità finanziaria degli organismi privati
(con o senza scopo di lucro) che partecipano al
«V Avviso per la presentazione di candidature di progetti
per gli assi prioritari 1, 2, 3 e 4»**

Il controllo sulla capacità economico-finanziaria degli organismi privati (con o senza scopo di lucro) è finalizzato a valutare se il beneficiario dispone “*di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante il periodo di realizzazione dell’azione e partecipare al suo finanziamento*” (art. 202 “Criteri di selezione” del Regolamento Delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012).

Il controllo della capacità economico-finanziaria, che verrà verificata a finanziamento approvato, dovrà dimostrare che l’organismo privato partner del progetto finanziato:

dispone di liquidità sufficiente;

è finanziariamente autonomo;

è solvibile.

Quanto indicato verrà verificato sulla base della **congruenza fra il patrimonio netto degli organismi privati e il costo indicato nella proposta progettuale al netto del contributo, secondo la seguente formula:**

$$PN / (CP - C) > 0,2 \text{dove:}$$

PN =patrimonio netto dell’organismo privato quale risulta dall’ultimo bilancio approvato e depositato alla data di finanziamento del progetto

CP =somma dei costi complessivi dell’organismo privato/partner come indicata nella proposta progettuale;

C =importo del contributo richiesto dall’organismo privato/partner.

Ad incremento di PN potranno essere considerati:

a) aumenti di capitale, rispetto a quello risultante dall’ultimo bilancio approvato, ~~che risultano dalle deliberazioni del consiglio di amministrazione~~

o

b) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell’ultimo bilancio approvato, risultanti da apposita documentazione.

Gli organismi privati ammessi a finanziamento dovranno fornire la seguente documentazione:

-i partner italiani e francesi obbligati alla redazione del bilancio, dovranno fornire l’ultimo bilancio approvato e depositato alla data di finanziamento del progetto redatto secondo la normativa vigente in Italia e Francia;

-i partner italiani e francesi non obbligati alla redazione del bilancio, dovranno fornire l’ultimo documento contabile redatto secondo la normativa vigente in Italia e Francia e/o da un professionista abilitato;

-gli organismi privati di nuova costituzione (ossia, che alla data di presentazione del progetto non hanno ancora il primo bilancio d'esercizio approvato) dovranno fornire documentazione dalla quale risulti il capitale sociale (atto costitutivo e/o altro documento previsto dalla normativa vigente nei due Stati membri).

Per risultare finanziabili i partner di progetto (organismi privati) dovranno rispondere al criterio di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto sopraindicato.